

GAVRILO'S BLOG – BITCOIN REVOLUTION

QUOTAZIONE - VOLATILITA'

Perchè investire in Bitcoin – by VOX – Timothy B.Lee

6 SETTEMBRE 2014 | GAVRILOBTC | LASCIA UN COMMENTO



([https://btcgavriolo.files.word-](https://btcgavriolo.files.wordpress.com/2014/09/vox.jpg)

[press.com/2014/09/vox.jpg](https://btcgavriolo.files.wordpress.com/2014/09/vox.jpg))

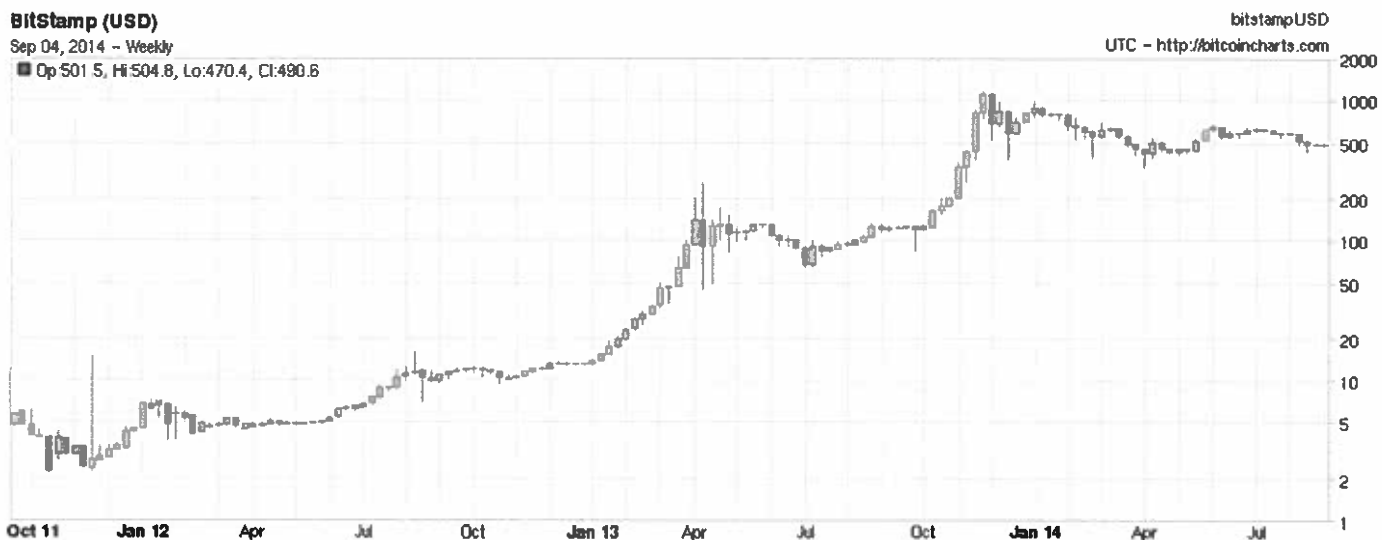
Perchè sto investendo nei bitcoins

di Timothy B. Lee (http://translate.googleusercontent.com/translate_c?depth=1&hl=it&rurl=translate.google.com&sl=auto&tl=it&u=http://www.vox.com/authors/timothy-b-lee&usg=ALkJrhj_ZB-fRW-GesA0moYQ1N5zMhS9VwA) il 5 settembre 2014, 8:30 am ET tim@vox.com (<mailto:tim@vox.com>)



Sono stato a lungo ottimista sui Bitcoin. Potete leggere il mio caso qui (http://translate.googleusercontent.com/translate_c?depth=1&hl=it&rurl=translate.google.com&sl=auto&tl=it&u=http://www.vox.com/2014/3/31/5557170/bitcoin-bad-currency-good-network&usg=ALkJrhgzgUYx7h-wGkeg8T9AA3XJUtczKQ). Ma un paio di settimane fa, ho deciso di investire nuovamente in Bitcoins.

Questa non è la prima volta che investo in cryptocurrency. Nei primi mesi del 2012, ho comprato delle bitcoin per circa \$ 7 ciascuna. Li ho tenuti fino a maggio 2013, quando ho trovato un nuovo lavoro presso il Washington Post. Le rigide regole etiche del Post mi hanno quindi costretto a rivenderle per circa 120 dollari ciascuna, rivelandosi una grande occasione mancata, in quanto le Bitcoins son salite alle stelle fin oltre \$ 1000 entro la fine del 2013.



(Bitcoincharts.com (<http://bitcoincharts.com/charts/bitstampUSD#rg60zigWeeklyczsg2011-09-05zeg2014-09-05ztgSzm1g10zm2g25zl>))

Quando mi sono trasferito a Vox in marzo, mi è stato permesso di possedere nuovamente Bitcoins. Il valore del Bitcoin è però diminuito in modo significativo dai massimi dello scorso anno: ora è possibile acquistare un bitcoin per circa 500 dollari.

Ovviamente, è improbabile che il prezzo salirà di 100 volte come ha fatto negli ultimi tre anni. Ma io sono ottimista che il mio investimento in Bitcoin pagherà. Ecco perché.

Il caso dei Bitcoin



Il Bitcoin è sia una valuta che un sistema di pagamento, e questo fatto ha causato un sacco di confusione. Alcuni dei sostenitori più entusiasti di Bitcoin si concentrano sul potenziale del Bitcoin come nuova moneta; lo vedono come una sfida diretta al dollaro e alle modalità inflazionistiche della Federal Reserve. Questo non ha molto senso; dopo tutto, le bitcoin hanno in alcuni casi perso più valore in 24 ore rispetto al dollaro di quanto quest'ultimo ne abbia perso negli ultimi dieci anni.

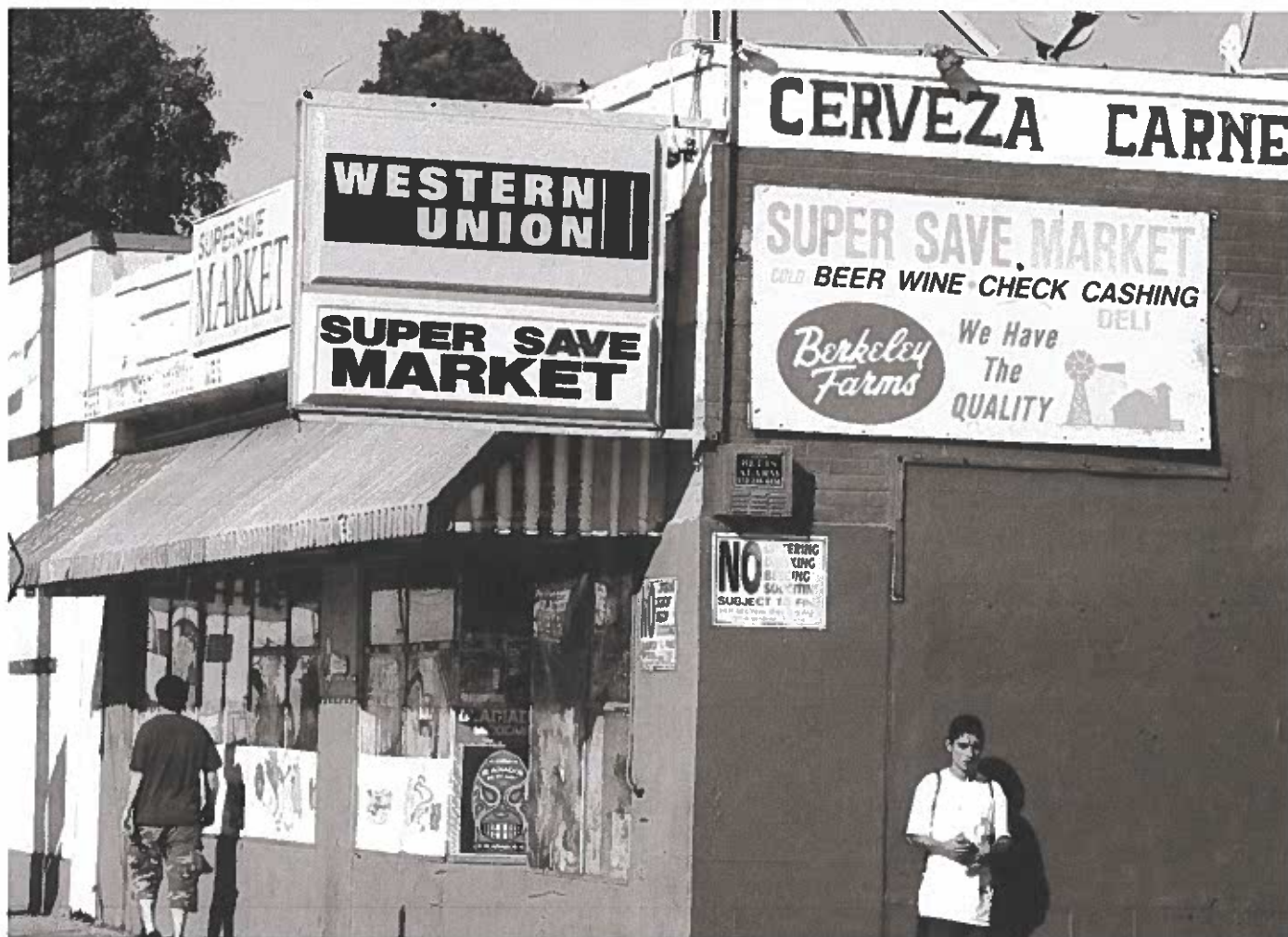
Ma il Bitcoin promette di essere il primo network di pagamento al mondo completamente aperto. Reti finanziarie convenzionali, come Paypal e Mastercard sono entrambi di proprietà di una società specifica, che stabilisce le regole e fa pagare la gente per l'accesso ai loro servizi. Al contrario, nessuno possiede la rete Bitcoin, e di conseguenza ci sono pochi limiti su cosa si può fare con esso.

Piattaforme tecnologiche aperte sono spesso terreno fertile per l'innovazione tecnologica. Un quarto di secolo fa, molte persone respinsero Internet come un giocattolo impraticabile fatto solo per nerd del computer. Videro servizi online centralizzati come AOL e Compuserve come superiori. E in molti modi lo erano. Ma i critici di internet non capirono la potenza di una rete di computer dove chiunque era libero di innovare. Persone inventarono cose come il World Wide Web, Google, YouTube e Facebook, aumentando notevolmente il ricorso a Internet.

Gli ottimisti del Bitcoin - e io sono uno di loro - pensano che qualcosa di simile accadrà nel mercato dei pagamenti elettronici. Essi prevedono che il ritmo più veloce di innovazione nell'ecosistema Bitcoin finalmente consentirà servizi di pagamento basati su Bitcoin per competere con le tec-

nologie di pagamento convenzionali.

Alcune applicazioni dei Bitcoin



Che cosa, in particolare potrebbe, un servizio di pagamento basato su Bitcoin, fare meglio di reti di pagamento convenzionali?

I trasferimenti di denaro internazionali sono l' esempio di un vantaggio alla portata di mano . Servizi di trasferimento di denaro convenzionali come Moneygram e Western Union fanno pagare commissioni elevate, offrendo un servizio piuttosto lento. Queste aziende sono altamente redditizie e molto resistenti ai cambiamenti, per i costi estremamente elevati di mantenimento di una rete fisica di punti di accesso in tutto il mondo.

Il Bitcoin potrebbe ridurre drasticamente questa barriera competendo con i servizi di trasferimento di denaro convenzionali. Gli imprenditori in diversi paesi potrebbero aiutare i clienti a convertire tra loro valuta locale e Bitcoin, e quindi utilizzare la rete Bitcoin per inviare effettivamente i soldi. Le piccole imprese in India, Cina, Brasile o sarebbero in grado di inviare denaro in tutto il mondo –

senza preoccuparsi di come il destinatario potrebbe convertire Bitcoins in valuta locale. Basse barriere all'ingresso potrebbero significare più concorrenza, prezzi più bassi e un servizio di qualità superiore.

Un uso ancora più ambizioso per le Bitcoin sarebbe quello di competere con le tradizionali reti di carte di credito. Già un numero crescente di commercianti hanno iniziato ad accettare pagamenti Bitcoin. Tuttavia, sarà necessario molto più lavoro per costruire servizi di facile uso che consentano ai consumatori di effettuare pagamenti Bitcoin. Ma ancora una volta, le basse barriere di ingresso per servizi basati su Bitcoin – molte aziende start-up in Bitcoin vengono create ogni giorno – significa che un sacco di persone stanno cercando di capire come rendere i pagamenti in Bitcoin più accessibili ai consumatori.

Ancora più interessante è la possibilità che il Bitcoin possa essere utilizzato per creare nuovi tipi di servizi finanziari che ancora non esistono. E' difficile prevedere quali possano essere, ma le piattaforme aperte hanno sempre un modo per sorprenderci.

Quanto vale la pena adottare il Bitcoin?



In questo momento, tutte queste potenziali applicazioni sono il futuro. Gran parte del valore corrente del Bitcoin è attribuibile agli speculatori (come me) che scommettono che diventerà più importante in futuro. Allora perché penso che i bitcoin potrebbero ancora essere sotto-valutati?

Nel lungo periodo, il valore di ogni moneta è correlata al volume delle transazioni effettuate tramite esso. Più si verificano transazioni in Bitcoin, più preziosa la moneta diventerà. In questo momento, il valore di tutte le Bitcoins in circolazione è di circa \$ 6 miliardi. Per ora, molti bitcoin sono posseduti da speculatori, ma se diventasse di utilizzo comune, allora potremmo aspettarci che ogni Bitcoin sia speso circa una volta al mese, un tasso tipico per le valute convenzionali. Sulla base del valore e del numero di Bitcoins prodotte ad oggi, corrisponderebbe a 72 miliardi di dollari in transazioni Bitcoin all'anno.

Pari al volume di rete della Western Union, che ha trasmesso 79 miliardi dollari nel 2012 e un terzo di quella Paypal, che ha trasmesso 7.000 miliardi dollari al secondo nel secondo trimestre del 2014 – ovvero intorno a 220 miliardi di dollari all'anno. Ed è 50 volte più piccolo di MasterCard, che ha girato 3.600 miliardi di dollari in pagamenti nel 2012.

Queste sono solo stime approssimative. La volatilità, ovvero la quantità media di tempo in cui un bitcoin rimane in possesso a una persona, potrebbe essere molto più breve di quella del dollaro che è molto più stabile. Un turnover superiore significherebbe un calo di valore del Bitcoin.

Tuttavia, gli investimenti che il mercato mette in bitcoin sono ancora piuttosto modesti. Il mercato pensa che i bitcoin saranno in futuro ampiamente usati almeno quanto Western Union o forse Paypal.

Se la mia previsione sul fatto che il Bitcoin diventi la base per una nuova generazione di servizi finanziari si avverasse, il potenziale potrebbe essere molto più grande rispetto alle reti finanziarie convenzionali. E anche del tutto possibile – forse anche probabile – che Bitcoin non riuscirà a ottenere una trazione significativa sul mercato. In tal caso, il prezzo dei Bitcoin potrebbe diminuire significativamente ancora dal suo attuale livello di circa 500 dollari.

Il Bitcoin è un investimento per chiunque?



Il consiglio di un investimento standard, che io stesso ho dato (http://translate.googleusercontent.com/translate_c?depth=1&hl=it&rurl=translate.google.com&sl=auto&tl=it&u=http://www.vox.com/2014/7/31/5882885/retirement-planning-saving-how-much-do-i-need&usg=ALkJrhi6

Hqs8FJem4vbdxrpL0bVFN3G74g) , è che gli investitori ordinari dovrebbero investire in ampi, diversificati fondi comuni di investimento, piuttosto che in azioni . Mettere un sacco di soldi nei Bitcoin è in contrasto con quel consiglio.

Allora perché lo sto facendo? In primo luogo, l'investimento può essere una forma di intrattenimento – è divertente cercare di prevedere cosa accadrà al mercato, anche se, statisticamente parlando, le vostre probabilità di battere il mercato non sono meglio del lancio in aria di una moneta. Il mio investimento in Bitcoin è abbastanza piccolo – meno del 5 per cento del totale dei miei risparmi per la vecchiaia – perciò non sarà la fine del mondo se il valore del Bitcoin precipita.

Ma ci sono due motivi specifici per cui penso che ho una buona probabilità di realizzare un profitto. In primo luogo, il mercato Bitcoin è molto meno liquido della maggior parte degli asset finanziari. La maggior parte dei beni di investimento possono essere gestiti da una varietà di banche sofisticate, e fortemente regolamentate, o da società di fondi comuni di investimento.

Al contrario, se avete acquistato Bitcoins, avete due scelte: potete affidarli ad una startup in Bitcoin o conservarli voi stessi. Entrambe queste opzioni comportano rischi – hackers, crash del disco rigido, frodi finanziarie – che non sono presenti negli investimenti tradizionali. Ma che possono anche lasciare spazio per un apprezzamento di valore non appena i Bitcoin diventano disponibili al pubblico come fondi comuni .

In secondo luogo, ho il sospetto che gli investitori su larga scala (che *hanno* la capacità di mettere il loro denaro in Bitcoin se vogliono) sottovalutano sistematicamente il potenziale di rialzo di una piattaforma come Bitcoin. Poche settimane fa, Marc Andreessen, il creatore del primo browser web commercialmente di successo, mi ha raccontato (http://translate.googleusercontent.com/translate_c?depth=1&hl=it&rurl=translate.google.com&sl=auto&tl=it&u=http://www.vox.com/2014/6/30/5839436/marc-andreessen-on-bitcoin&usg=ALkJrhT79str9RaPcIJ4PFHZ63nK-m41jw) del pervasivo scetticismo che ha dovuto affrontare nel 1994 sul futuro di Internet. Forse i grandi investitori stanno facendo lo stesso errore oggi.

Eppure, è importante sottolineare che investire in Bitcoin è follemente rischioso. Oltre al rischio evidente che il valore dei bitcoin precipiterà, c'è il rischio aggiuntivo che gli hacker, crash del disco rigido, o altre disgrazie distruggeranno i vostri investimenti in Bitcoin. Non esistono regolamenti o assicurazione dei depositi in Bitcoin per proteggere gli investitori. Quindi, se non siete sicuri di sapere cosa state facendo, probabilmente sarebbe meglio investire il vostro denaro in attività sicure.